

Per portare le offerte eucaristiche	4
Per raccogliere le offerte in chiesa	2
Ministranti delle torce	6
Ministrante del piattello alla comunione	1
Ministrante della tovaglia per la comunione	1
Cerimoniere	1
Commentatore cantori	1

N. B.: ove il *collegium* non fosse sufficiente, il servizio potrà così ridursi: 1 cerimoniere, cero, navetta; 1 lettore salmista, 1 libro e piattello per la comunione, 1 per il turibolo, se si usa.

### Cose da preparare

**In sagrestia:** Cero pasquale, turibolo e navetta, candele da distribuire, vesti per i ministranti.

**Paramenti:** abiti sacerdotali, bianco solenne.

**All'altare:** completamente spoglio.

**Credenza in sagrestia:** vassoio con 5 grani d'incenso, stilo metallico, 5 cerini lunghi, messale.

**Credenza:** calice con purificatoio e corporale, coperto; 2 manutergi, uno per la messa, l'altro per il cero; aspersorio.

**Altare:** candele spente; tovaglie già distese.

**Mensa dei doni del popolo:** patena con ostia; pisside con particole, ampolline, cestini per raccogliere le offerte.

**Battistero:** ripulito, vuoto, aperto.

\* **Rito:** vedi messale.

[www.micheledileo.net](http://www.micheledileo.net)

## Domenica delle Palme della Passione del Signore

### *Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme*

#### Prima forma: *processione*

#### Uffici particolari

Lettori	2	
Salmista	1	
Ministrante del messale	1	
Ministrante della croce		1
Ministrante dei ceri	2	
Ministrante delle ampolline	1	
Ministrante del turibolo	1	
Ministrante della navetta	1	
Ministrante dell'acqua benedetta	1	
Ministrante commentatore	1	
Ministrante cerimoniere	1	
Coro di cantori		

## COSE DA PREPARARE

### Nella chiesa di colletta (o di partenza)

- vesti e cotte per i ministranti
- amitto, camice, cingolo, stola rossa e piviale rosso per il celebrante
- messale
- croce (ornata a festa) e ceri
- turibolo con fuoco acceso e navetta con incenso e cucchiaino
- secchiello dell'acqua benedetta con aspersorio sul vassoio
- libri per i cantori

### Nella chiesa di Stazione (o di arrivo)

- calice con purificatoio e corporale, coperto
- manutergio
- campanello
- piattello per la Comunione
- biglietti pasquali
- sulla mensa dei doni: patena con ostia, pisside con le particole, ampolline con vino e acqua

## RITO

All'ora stabilita, i fedeli si radunano nella chiesa di partenza, portando in mano i rami di ulivo o di palma. Celebrante e ministranti si recano turibolo e navetta, acqua benedetta, croce e ceri, messale, cerimoniere e celebrante.

Per prima cosa, si canta l'antifona propria:

Inchino all'altare, in ginocchio per un breve tempo, poi alla sede. Seguono le tre parti, indicate dal messale.

## SABATO SANTO

La chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e Morte, astenendosi dal celebrare il sacrificio della Messa – la mensa dell'altare è senza tovaglia e ornamenti – fino alla solenne Veglia o attesa notturna della resurrezione.

### *Domenica di Pasqua nella resurrezione del Signore*

#### Uffici particolari

Addetti alle candele	1
Addetto alle luci	1
Ministrante del messale	1
Ministrante del cero pasquale	1
Ministrante dei ceri	2
Ministrante del turibolo	1
Ministrante della navetta	1
Ministrante del vassoio con stilo, grani d'incenso e cerini	1
Lettori	8
Salmisti	8
Per suonare le campane al "Gloria"	1
Per trasportare l'acqua battesimale	1
Cantori delle litanie	2
Ministrante del manutergio per il cero	1

***Venerdì santo  
nella passione del Signore***

Uffici particolari

Lettori	2	
Salmista	1	
Ministrante del messale	1	
Ministrante della croce		1
Ministrante dei ceri	2	
Ministrante della tovaglia	1	
Ministrante ombrellino		1
Ministrante del piattello	1	
Ministrante commentatore	1	
Ministrante cerimoniere	1	
Coro di cantori		

N. B.: ove il *collegium* non fosse sufficiente, il servizio potrà così ridursi: 2 ministranti per croce e cerimoniere, 2 per i ceri, 1 per il libro e 1 per l'ombrellino.

**Cose da preparare**

**In sagrestia:** Croce abbastanza grande con la figura del Ss. Crocifisso, velo violaceo se si adotta la prima forma, 2 ceri, vesti per i ministranti.

**Paramenti:** abiti sacerdotali, stola e piviale rosso.

**All'altare:** completamente spoglio.

**Credenza:** tovaglia per l'altare, corporale, leggio per messale, piattello per la comunione.

**Cappella deposizione:** 2 lampade sempre accese, ombrellino bianco, velo omerale.

**Rito**

*Osanna al figlio di David...*

- Finita la preghiera di benedizione, il celebrante, senza dire nulla, asperge i rami con l'acqua benedetta.
- Se si usa l'incenso, il celebrante infonde l'incenso nel turibolo, poi incensa e proclama il Vangelo.
- Dopo il vangelo ed eventuale omelia, il celebrante dà inizio alla processione con una monizione.

**Sfila la processione:**

- turibolo e navetta
- croce e ceri
- ministranti
- celebrante
- fedeli coi rami benedetti

Durante la processione e l'ingresso in chiesa si possono eseguire i canti adatti.

Entrati in chiesa, genuflessione se c'è il Ss. Sacramento.

I ministranti del turibolo e navetta, giunti all'altare, si portano di lato all'altare.

I ministranti della croce e dei ceri depongono ogni cosa al loro posto.

Il celebrante si inchina, bacia l'altare e incensa, mentre i fedeli si sistemano al loro posto.

Alla sede, il cerimoniere leva il piviale al celebrante e fa indossare la casula rossa.

Dopo l'orazione, la Liturgia della Parola.

Al canto del Vangelo, i tre lettori si preparano a proclamare la "Passione" secondo le indicazioni liturgiche. È bene che il sacerdote faccia la parte di Gesù e stia al centro, mentre il cronista e la sinagoga dovrebbero porsi rispettivamente alla destra e alla sinistra.

OMELIA, CREDO E PREGHIERA DEI FEDELI.

### **Liturgia eucaristica**

Si prepara sull'altare corporale, purificatoio, calice scoperto. Tutto procede come nel rito.

Alla fine della messa, croce e ceri avanti, mentre tutti i ministranti e i ministri seguono in fila verso la sagrestia.

**Seconda forma (solenne):** raduno davanti alla chiesa, non in quella di partenza.

**Terza forma (semplice):** almeno il canto d'ingresso deve essere adatto alla circostanza.

sione di celebranti e ministranti prima di recarsi in sagrestia.

- **Spogliazione dell'altare:** si tolgono tutte le croci, mentre quelle che non possono togliersi vanno velate.

Si esortano i fedeli a dedicare un po' di tempo nella notte all'adorazione del Ss. Sacramento.

- **Ricevimento oli santi:** si può fare il Sabato santo; il sacerdote indossa cotta e stola violacea. Prima della celebrazione, il sacerdote, meglio ancora gli accoliti, imbevendo gli oli vecchi in batuffoli di cotone con alcool, devono consumarli.

Dalla casa parrocchiale parte il corteo: turibolo, croce, candelieri, tre ministranti con un vassoio ciascuno, contenente i tre oli santi; in mezzo il Crisma, coperto con velo bianco, alla sua destra l'olio dei Catecumeni, coperto da un velo verde, alla sinistra l'olio degli Infermi con un velo viola.

Entrati in chiesa, davanti all'altare il celebrante presenta gli oli e ne spiega l'uso, poi invita i fedeli con la preghiera: il Crisma con il *Credo* dei soldati di Cristo Re, l'olio dei Catecumeni col *Padre Nostro*, l'olio degli Infermi con l'*Atto di dolore* o col *Confiteor*. Alla fine, il parroco ripone gli oli nella loro custodia presso l'Altare.

## Reposizione

Il sacerdote, stando in piedi, infonde l'incenso nei due turiboli, poi si inginocchia e incensa con un turibolo il Ss. Sacramento.

Il celebrante indossa il velo omerale, prende la pisside e la copre con le estremità del velo omerale.

Il ministrante dell'ombrellino copre il sacerdote fino al baldacchino.

### Sfila la processione:

Fedeli coi ceri accesi

Croce e ceri

Ministranti

Coro dei cantori

Turiferari

Celebrante

Mentre si va all'altare della reposizione, si può eseguire un canto eucaristico.

Giunti all'altare, il celebrante depone la pisside dentro il tabernacolo e lasciala porticina aperta, genuflette, scende piano, si inginocchia, depone il velo omerale.

Intanto si canta il *Tantum ergo*.

Il sacerdote infonde l'incenso nei due turiferari, incensa e poi chiude il tabernacolo.

Dopo alcuni istanti di adorazione e di silenzio, genufles-

## Triduo pasquale della passione e resurrezione del Signore

### *Giovedì santo: messa vespertina nella cena del Signore*

#### Uffici particolari

Lettore	1	
Salmista	1	
Ministrante del messale	1	
Ministrante della croce		1
Ministrante dei ceri	2	
Ministrante delle ampolline	1	
Ministrante del 1° turibolo	1	
Ministrante della navetta	1	
Ministrante del 2° turibolo	1	
Ministrante delle torce	1	
Ministrante della tovaglia	1	
Ministrante ombrellino bianco	1	
Ministrante degli asciugatoi	1	
Ministrante della brocca e catino	1	
Ministrante aste del baldacchino	4	
Ministrante commentatore	1	
Ministrante cerimoniere	1	
Coro di cantori		
Ragazzi della lavanda dei piedi	12	

N. B.: ove il *collegium* dei ministranti non disponesse del numero sufficiente, gli uffici particolari potranno così ridursi:

Crocifero	1
Cerimoniere – navetta – ombrellino	1
Ceri, ampolle, brocca, catino, asciugatoi, messale	2

### Cose da preparare

**In sagrestia:** croce, ceri, 2 turiboli, navetta, vesti ministranti, torce.

**Paramenti:** abiti sacerdotali e velo omerale bianco.

**In chiesa:** baldacchino bianco.

**All'altare:** candele accese, tabernacolo vuoto, tovaglie, tappeto.

**Credenza:** messale, calice con purificatoio e corporale, campanello.

**Mensa dei doni:** patena con ostia, pisside con particole sufficienti per due giorni, ampolline, doni per i poveri.

**Per la lavanda dei piedi:** 12 sedie, brocca d'acqua e catino, asciugatoi, piatto con limone affettato per lavarsi dopo la lavanda.

**Cappella deposizione:** lampade, chiave, tappeto sui gradini dell'altare.

### Rito

Si procede nel seguente modo:

Turiferari, Croce tra i ceri, Fila dei ministranti, Sacerdote.

### Lavanda dei piedi

Si consiglia dopo l'omelia.

Due ministranti accompagnano i "dodici" al loro posto, i quali si scalgano.

I due ministranti della lavanda prendono la brocca e il catino, gli asciugatoi, e si mettono vicino al celebrante.

Durante la lavanda, non è prescritto che il sacerdote si inginocchi per lavare i piedi, né baci i piedi dopo averli lavati.

\* Subito dopo la lavanda, il sacerdote o alla sede o alla credenza si lava bene le mani, poi rimette la casula.

Non c'è il Credo: si passa subito alla preghiera dei fedeli.

### Liturgia eucaristica

Terminata la distribuzione della comunione, il celebrante lascia la pisside coperta sul corporale e purifica il calice.

I ministranti si preparano:

Croce e ceri

Torce

Turiboli e navetta

Ombrellino

Velo omerale

I portatori del baldacchino si avvicinano al presbiterio.

Il celebrante dice l'orazione finale, genuflette e scende ai piedi dell'altare.